

REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ASSEMBLEA LEGISLATIVA

ATTO DI INDIRIZZO – RISOLUZIONE

Oggetto n. 5847 - Risoluzione per impegnare la Giunta ad estendere le intese e i Protocolli fra i soggetti deputati alla sicurezza del territorio e alla gestione dei servizi, ad implementare l'efficacia e la rapidità delle comunicazioni emergenziali, nonché a sviluppare un sistema di gestione degli eventi atmosferici che consenta di incrementare la resilienza dei sistemi. A firma dei Consiglieri: Iotti, Molinari, Rontini, Lori, Serri, Sabattini, Cardinali (Prot. DOC/2017/0000866 del 22 dicembre 2017)

RISOLUZIONE

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

gli eventi atmosferici occorsi negli ultimi mesi, del tutto in linea con le condizioni meteorologiche che caratterizzano la stagione invernale, hanno messo in evidenza alcune vulnerabilità del sistema di risposta che il nostro territorio è in grado di attivare.

Il cambiamento climatico renderà più frequenti gli eventi avversi ed estremi, rendendo necessario potenziare sia la resilienza dei sistemi (energetici, comunicativi, viari, idrogeologici, etc.) sia la capacità di ripristino in caso di danni.

Le criticità riscontrate si collegano spesso ad una carenza di comunicazione e di coordinamento delle azioni tra i principali soggetti responsabili delle reti e degli interventi, che rende difficile una pianificazione strutturale ed obbliga a continue risposte di emergenza. A questo va aggiunta la scarsa manutenzione dei territori in fase di de-antropizzazione.

Evidenziato che

è necessario che l'azione condivisa fra i vari attori territoriali e i gestori dei servizi pubblici diventi la norma, specialmente agevolando la sottoscrizione di Intese e Protocolli per la diffusione di sinergie operative e buone prassi in caso di emergenza, sulla scorta di quanto già avvenuto fra l'Agenzia di Protezione civile e soggetti quali ENEL, HERA, Gruppo Ferrovie Italiane, Iren-Reti.

Esistono ampi margini di miglioramento della comunicazione fra i soggetti deputati alla gestione dei servizi pubblici, le Istituzioni locali ed i cittadini per cui la Regione deve promuovere modalità innovative, anche attraverso il ricorso alla tecnologia e alle reti informatiche, per favorire una comunicazione integrata ed in tempo reale, non solo in tema di allerte, come già avviene, ma anche di gestione e comunicazione dei ripristini.

L'implementazione dell'ordinaria manutenzione costituisce un obiettivo strategico al fine di ridurre i danni per gli eventi atmosferici ed evitare situazioni di emergenza e in tale direzione vanno gli investimenti consistenti previsti dal Piano Forestale, ma anche la necessità di rivalutare le fasce di rispetto delle linee elettriche e di consentire la massima efficacia nei tagli selettivi, nel rispetto dell'ambiente ma anche senza inutili appesantimenti burocratici.

Nella stessa direzione deve orientarsi l'azione dei gestori, per aumentare la resilienza delle reti attraverso investimenti specifici che consentano una pianificazione di ampio respiro della risposta agli eventi che possono occorrere.

Impegna la Giunta

ad estendere, attraverso l'Agenzia di Protezione civile, le Intese e i Protocolli fra i soggetti deputati alla sicurezza del territorio e alla gestione dei servizi, per la gestione delle emergenze e delle fasi di eventuale ripristino di reti e sistemi.

Ad implementare l'efficacia e la rapidità delle comunicazioni emergenziali, e soprattutto la comunicazione con i cittadini sui ripristini necessari e in atto, anche con modalità innovative attraverso il ricorso alla tecnologia e alle reti informatiche.

A sviluppare, in sinergia con tutti gli attori coinvolti, a partire anche dalle Intese Protocolli di cui sopra, un sistema di gestione degli eventi atmosferici che, attraverso l'ordinaria manutenzione, la prevenzione ed una corretta e costante pianificazione, consenta di incrementare la resilienza dei sistemi e di affrontare nell'ordinarietà le criticità atmosferiche che dovessero presentarsi.

A definire le modalità con cui dare continuità nel tempo ad una interlocuzione non subalterna con i gestori, all'interno dei Protocolli di cui sopra, individuando altresì le competenze necessarie ad una efficace azione di stimolo, verifica e controllo nei loro confronti, nonché per la messa a punto degli interventi normativi che si rendessero necessari.

Approvata a maggioranza dei presenti nella seduta pomeridiana del 21 dicembre 2017